



Conservatorio Statale di Musica “Gaetano Braga”



Concerto

Gran Galà della Lirica

2 Luglio 2022

Ore 19.30

Torre del Cerrano

SS16, Km 431, 64025 Pineto TE

INGRESSO LIBERO





Programma

Prima Parte

(celebri arie tratte dalla tradizione operistica italiana)

"*Un bel di vedremo*" dall'opera *Madama Butterfly* di G. Puccini (De Jihuamao, soprano)

"*Di provenza il mare, il suol*" dall'opera *La Traviata* di G. Verdi (Daniele Di Nunzio, baritono)

"*L'amour est un oiseau rebelle*" dall'opera *Carmen* di G. Bizet (Guo BoWen, mezzosoprano)

"*Una furtiva lagrima*" dall'opera *L'Elisir d'amore* (Ingyeom Kim, tenore)

"*Signore ascolta*" dall'opera *Turandot* di G. Puccini (Sara Fulvi, soprano)

"*Acerba voluttà*" dall'opera *Adriana Lecourvreur* di F. Cilea (Yeonju Park, mezzosoprano)

"*Soave sia il vento*" dall'opera *Cosi fan tutte* di W.A. Mozart (Sara Fulvi, Yeonju Park, Lorenzo Speca)

"*La calunnia è un venticello*" dall'opera *Il Barbiere di Siviglia* di G. Rossini (Jing Shuheng, basso)



Programma

Seconda Parte

(selezione di brani tratti dall'opera *L'Elisir d'amore* di G. Donizetti)

"*Della crudele Isotta*" (ZhaoYiNing, soprano)

"*Una parola oh Adina*" (ZhaoYiNing- soprano, Ingyeom Kim- tenore)

"*Come Paride vezzoso*" e scena con quartetto (Lorenzo Speca- baritono; ZhaoYiNing- soprano, Ingyeom Kim- tenore; Yeonju Park- mezzosoprano)

"*Udite, udite, o rustici*" e duetto "*Voglio dire*" (Daniele Di Nunzio- baritono, Ingyeom Kim-tenore)

"*Caro Elisir....Esulti pur la barbara*" (Ingyeom Kim-tenore; ZhaoYiNing-soprano)

"*In guerra ed in amor*" e stretta finale (ZhaoYiNing- soprano, Ingyeom Kim-tenore, Lorenzo Speca-baritono, De Jihuamao-soprano)

Al pianoforte: M° Stefano Befacchia

De Jihuamao	soprano
Daniele Di Nunzio	baritono
Guo BoWen	mezzosoprano
Ingyeom Kim	tenore
Sara Fulvi	soprano
Yeonju Park	mezzosoprano
Jing Shuheng	basso
ZhaoYiNing	soprano
Lorenzo Speca	baritono



Conservatorio "Gaetano Braga"

Erede diretto della Società "La Cetra", costituitasi a Teramo nel 1895, veniva inaugurato, nel 1931 il Liceo Musicale "Gaetano Braga", dal nome del conterraneo abruzzese (Giulianova 1829-Milano 1907), compositore e violoncellista di fama internazionale, formatosi alla grande scuola di Saverio Mercadante Conservatorio San Pietro a Majella in Napoli- con sede presso l'ex monastero delle suore benedettine. Nel 1939, il Liceo, per le sue riconosciute capacità e la sua attenzione alle grandi tradizioni bandistiche, proprie del territorio conseguì il tanto atteso pareggiamiento ai Conservatori musicali di Stato; poi la guerra, le difficoltà finanziarie e le lotte politiche ne rallentarono lo sviluppo, così come avvenuto in tanti Conservatori italiani. Ciò non toglie che il Braga, alla fine della seconda guerra mondiale riprende, con ritrovato fervore, la sua intensa attività teatrale, concertistica, senza mai trascurare le tradizioni di eccellenza bandistica, divenendo, per Teramo, motivo di grande orgoglio cittadino e spesso nazionale. A testimonianza del valore dell'antica Istituzione i tantissimi diplomati negli anni ed oggi in carriera in tutta Italia e all'estero, valga per tutti il M° Luigi Piovano, oggi primo violoncello solista, presso l'Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma. Dal febbraio del 2015 l'Istituto Braga, che oggi vanta 125 anni di storia, è diventato Conservatorio Statale di Musica. Il tremendo terremoto del 2016, abbattutosi su Umbria, Marche e Abruzzo, purtroppo non ha risparmiato la storica sede del Conservatorio, rendendola totalmente inagibile. Una simile e quanto mai disastrosa evenienza non ha, però, fermato la volontà e il coraggio dei giovani studenti del Braga che hanno voluto e preteso, dalle autorità competenti, la ripresa delle lezioni, sia pure in locali provvisori, e soprattutto la ripresa dei concerti della loro gloriosa orchestra. Ad onore di questi giovani e della loro passione musicale giunge il prestigioso invito ad un concerto presso la Camera dei Deputati. Il conservatorio del Braga, Presidente il Prof. Lino Befacchia, è attualmente diretto dal M° Tatjana Vratonjic.

Grazie della partecipazione